



Regione Umbria

Servizio Geologico e Sismico

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3 DEI CENTRI URBANI

Normative di riferimento:

O.C.D.P.C. N. 171/2014

Interventi di prevenzione del rischio sismico

Finanziamenti per indagini di Microzonazione Sismica (art. 2, comma 1, lett. a)

*Indirizzi e Criteri generali per la Microzonazione Sismica – GdL DPC/Regioni. Documento approvato dalla
Conferenza dei
Presidenti delle Regioni nella seduta del 13 novembre 2008.*

DGR n. 377 del 8 MARZO 2010.

*“Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” – Commissione Tecnica per la microzonazione
sismica -
(versione 4.0, Giugno 2015)*

*“Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da Faglie Attive e Capaci - FAC” – Commissione
Tecnica
per la microzonazione sismica - (versione 1.0, 2015)*

*“Linee guida per la Gestione del territorio in aree interessate dalla liquefazione” – Commissione Tecnica
per la microzonazione sismica - (versione 1.0, Luglio 2013)*

Con il presente avviso si invitano tutti i Comuni della Regione Umbria che rientrano nell'elenco di cui all'Allegato 7 della O.C.D.P.C. n. 171/2014, a fornire la propria manifestazione di interesse per la realizzazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica di livello 3, secondo quanto meglio di seguito specificato.

1-Premessa e obiettivi

L'articolo n. 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della Legge 24/06/09, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'iniziativa è stata attivata con la pubblicazione, nella G.U. n. 281 del 01/12/10, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Successivamente, con le pubblicazioni, nelle G.U. n. 138 del 15/06/2012, n. 50 del 20/2/2013 e n. 145 del 25/06/2014, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 (*Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77*) si sono avviate la seconda, la terza e la quarta annualità della suddetta iniziativa con la regolamentazione delle modalità di ripartizione dei contributi e con l'indicazione delle specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

L'OCDPC n. 171/14 suddetta rappresenta quindi un ulteriore passo di un programma pluriennale di prevenzione sismica e riguarda, per l'annualità 2013, una disponibilità di circa 196 milioni di Euro a fronte di un programma completo che prevede una spesa complessiva di 965 milioni di Euro in 7 anni.

Questi fondi, per le azioni di prevenzione sismica, possono essere impiegati solo nei comuni italiani con maggior pericolosità sismica secondo l'elenco contenuto nell'allegato 7 dell'Ordinanza.

Per quanto riguarda la Regione Umbria, dato l'alto grado di pericolosità sismica, tutti i Comuni sono interessati dall'iniziativa e si riconferma pertanto la propria partecipazione dinamica all'iniziativa nazionale avviata con l'O.P.C.M. n. 3907/10 e mantenuta anche con l'OCDPC n. 171/14.

Con Decreto 4 agosto 2014, pubblicato nella GU n. 258 del 06/11/2014, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ha ripartito le risorse finanziarie di cui all'articolo 11 del D.L. n. 39 del 28/04/09, convertito con modificazioni dalla Legge 24/06/09 n. 77.

Per l'Umbria l'annualità 2013 prevede **Euro 757.504,17** per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza.

La Regione Umbria con D.G.R. n. 377 del 08/03/10 ha definito i criteri per le indagini di microzonazione sismica a supporto degli strumenti urbanistici. Tale normativa già prevede per gli strumenti urbanistici l'applicazione degli indirizzi e criteri per la microzonazione sismica predisposti dal Dipartimento della Protezione Civile e approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008.

Le risorse finanziarie, per l'annualità 2013, saranno utilizzate per le attività di cui all'articolo 19 dell'OCDPC n. 171/14 riguardanti l'omogeneizzazione informatica di alcune indagini di microzonazione sismica in precedenza realizzate dalla Regione Umbria.

Con attività dirette eseguite dalla Regione Umbria e con le precedenti annualità delle ordinanze inerenti il rischio sismico la Regione Umbria ha programmato la completa realizzazione per tutti i comuni dell'Umbria delle indagini di microzonazione sismica (MS) di livello 2 e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE). Tale risultato è stato possibile a seguito della diretta realizzazione da parte del Servizio Geologico e Sismico delle indagini di MS e CLE per alcuni comuni.

Pertanto, avendo portato a conclusione programmatoria regionale l'analisi per la condizione limite per l'emergenza e le indagini di microzonazione sismica di livello 2 per tutti i comuni umbri, una parte delle risorse saranno destinate all'esecuzione di indagini di microzonazione sismica di livello 3 come da programma approvato.

2-Soggetti beneficiari

Si intendono per **Soggetti Beneficiari** tutti i Comuni nell'ambito del territorio regionale che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato 7 dell' OCDPC 171/2014.

Tali Comuni dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un cofinanziamento nella misura non inferiore al 25% del costo degli studi di MS di livello 3.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati con l'impegno del cofinanziamento, la Sezione 1-Caratteristiche geologiche del territorio del Servizio Geologico e Sismico provvederà a stilare la graduatoria definitiva dei **Comuni ammissibili**, in funzione dei finanziamenti disponibili (come da programma approvato) in funzione della pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" definita per ciascun comune, secondo quanto meglio riportato nell'allegato e 7 dell'OCDPC n. 171/2014, e tenendo conto delle norme di riferimento delle Ordinanze e dei Criteri di microzonazione sismica.

3 - Risorse finanziarie e caratteristiche del contributo

I Comuni hanno l'obbligo di cofinanziare le attività in oggetto in misura non inferiore al 25% del costo degli studi di MS di livello 3.

La Tabella seguente (Tabella 1) riepiloga la modalità di ripartizione del contributo globalmente attribuibile per ogni comune (nel caso non sia stato già in precedenza utilizzato in precedenti ordinanze) ed i relativi cofinanziamenti comunali in funzione della popolazione residente.

Si precisa che, come stabilito all'articolo 7, comma 1 dell'OCDPC n. 171/2014, i contributi devono essere intesi come contributi massimi, per cui il Comune dovrà tenere conto di eventuali finanziamenti già utilizzati e/o programmati anche a livello regionale con le stesse misure per l'esecuzione di indagini di microzonazione sismica di livello 1 e/o 2.

Popolazione	Contributo OPCM 171/14 (75%)	Contributo Comunale (25%)
Ab ≤ 2.500	22.500,00 €	7.500,00 €
2.500 < ab. ≤ 5.000	28.500,00 €	9.500,00 €
5.000 < ab. ≤ 10.000	34.500,00 €	11.500,00 €
10.000 < ab. ≤ 25.000	40.500,00 €	13.500,00 €
25.000 < ab. ≤ 50.000	49.500,00 €	16.500,00 €
50.000 < ab. ≤ 100.000	55.500,00 €	18.500,00 €
100.000 < ab.	64.500,00 €	21.500,00 €

Tabella 1

4 – Modalità di assegnazione dei contributi

Una volta redatta la graduatoria dei Comuni ammissibili al contributo, secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo, il Servizio Geologico e Sismico approverà l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento, in relazione alle risorse economiche disponibili per l'annualità e fino all'esaurimento delle medesime.

Tale elenco, completo del quadro dei contributi totali assegnati e del cofinanziamento richiesto obbligatoriamente, sarà approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Geologico e Sismico nel quale saranno riportati i Comuni ammessi al contributo per questa annualità, i Comuni ammissibili al contributo ma non finanziati per mancanza di risorse disponibili ed i Comuni esclusi.

5 - Modalità di svolgimento delle attività di MS di livello 3

Per quanto concerne le modalità di realizzazione delle attività di indagini e studio di MS di livello 3 si dovrà far riferimento alle normative di riferimento del bando.

I programmi di indagini e studio di MS nei territori selezionati, dovranno essere concordati con il Servizio Geologico e Sismico e da esso approvati. I programmi dovranno essere presentati **entro 30gg** dalla data di pubblicazione dell'assegnazione dei contributi, pena la revoca dei contributi.

Gli studi di MS dovranno essere realizzati entro e non oltre 240 giorni dall'affidamento degli incarichi relativi, pena la revoca del finanziamento concesso.

6 - Procedure per la gestione e l'erogazione del contributo

6.1 Presentazione della domanda

I Comuni interessati all'iniziativa di MS dovranno comunicare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato, presentando domanda di adesione via PEC alla Regione Umbria, Servizio Geologico e Sismico – Piazza Partigiani 1, Perugia (referente: Dott. Andrea Motti).

La domanda di manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro 30 gg.** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Umbria e nel sito web della Regione Umbria nella Sezione Avvisi e nella Sezione Politiche di prevenzione dei rischi/Rischio Sismico/Microzonazione Sismica/Avviso di manifestazione di interesse per indagini di microzonazione sismica di livello 3.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

La domanda di manifestazione di interesse deve essere presentata tramite PEC al seguente indirizzo: direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

6.2 Modalità di accesso al contributo

Una volta ricevute le domande di manifestazione di interesse, la Sezione 1-Caratteristiche geologiche del territorio del Servizio Geologico e Sismico provvederà a stilare la graduatoria secondo le procedure riportate nei precedenti paragrafi 3 e 4 oltre che sulla base della programmazione regionale relativa alle indagini di MS di livello 1 e 2.

I Comuni ammessi al contributo dovranno presentare, **entro 30gg** dalla data di pubblicazione sul BUR della determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi, un programma delle attività di MS di livello 3, concordato con il Servizio Geologico e Sismico, con l'indicazione dei territori (località e frazioni significative) su cui si intende svolgere gli studi di MS di livello 3 e dei soggetti che saranno coinvolti nello studio, pena la revoca del contributo.

6.3 Procedure per l'erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

a) la prima rata di acconto, pari al 70% dell'importo impegnato dal Comune, al netto della quota di cofinanziamento, sarà liquidata successivamente all'invio da parte del Comune del programma di attività (positivamente accettato dal Servizio Geologico e Sismico), dei nominativi incaricati per la redazione degli studi di MS e della trasmissione della determinazione di incarico per l'effettuazione degli studi e/o indagini di MS. In tali determinazioni dovrà essere specificato l'entità del cofinanziamento a carico del Comune;

b) la rata a saldo sarà erogata, su richiesta del Comune, al collaudo degli elaborati finali così come previsto nell'Ordinanza n. 171/14. Inoltre il Comune dovrà trasmettere la necessaria documentazione amministrativa e contabile attestante la somma complessivamente spesa; la rata a saldo si quantifica come differenza tra la somma complessivamente spesa e la prima rata di acconto, sempre nei limiti del contributo assegnato.

I Comuni dovranno iniziare le indagini di MS entro e non oltre **3 mesi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di assegnazione del contributo. Gli enti locali beneficiari si impegnano altresì a:

- completare le indagini entro **6 mesi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di assegnazione dei contributi;
- presentare la documentazione tecnica e contabile di rendicontazione delle indagini effettuate entro i successivi **2 mesi**.

7 - Controlli

La Regione Umbria effettuerà controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore", in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio di MS, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità. Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico-tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti.

La Regione Umbria si riserva inoltre di effettuare ispezioni presso gli enti locali beneficiari, allo scopo di verificare la documentazione e lo stato di attuazione delle indagini e delle spese effettuate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi.

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia, o nel caso si superino i limiti temporali di cui al precedente punto 6.

8 – Norme finali

Il Servizio Geologico e Sismico si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile pubblica sul sito web le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.